

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 812 del 23/05/2022

Seduta Num. 24

Questo lunedì 23 **del mese di** Maggio
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/867 del 18/05/2022

Struttura proponente: SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO 2022 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E
LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL
TERRITORIO REGIONALE PRIORITARIAMENTE MONTANO" DI CUI
ALL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. N. 14 DEL 26 LUGLIO 2013, E
MODULISTICA ALLEGATA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Gregorio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 2, "Legge per la montagna";
- la L.R. 26 luglio 2013, n. 14, recante "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21, avente ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 1734 del 6 settembre 2004 "Individuazione delle zone montane dell'Emilia - Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 5, L.R. 2/2004";
- la propria deliberazione n. 1813 del 16 novembre 2009, "Individuazione di ulteriori zone montane";
- la propria deliberazione n. 383 in data 14/03/2022 "Individuazione di ulteriori zone montane ai sensi dell'art. 1, comma 5, L.R. N. 2/2004.";

Considerato che:

- l'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n. 14/2013 (così come modificata dalla L.R. n. 25/2016), prevede la facoltà che la Regione conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni contributi ai fini di sostenere le attività di cui all'art. 8 e stabilisce che la Giunta regionale individui i criteri e le modalità per la loro concessione;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1950 dell'11 novembre 2019 "Approvazione dei criteri, termini e modalità per l'assegnazione, la concessione e liquidazione dei contributi come previsto all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. 26 luglio 2013 n. 14 e ss.mm.ii., per le annualità 2020 e successive", si sono individuati i criteri per l'attribuzione di contributi a favore di Comuni appartenenti a tutto il territorio regionale per l'attuazione di programmi di manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici e con determinazione n. 3670 del 03/03/2021 si sono concessi contributi, per l'anno 2021, in attuazione della propria deliberazione n. 1950/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 475 del 12 aprile 2021 "Approvazione bando 2021 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per

programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di Enti appartenenti al territorio montano regionale", di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013, e modulistica allegata", si sono individuati i criteri per l'attribuzione di contributi a favore di Comuni appartenenti al territorio montano regionale per l'attuazione di programmi di manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici e con determinazione n. 14346 del 28/07/2021 si sono concessi contributi, per l'anno 2021, in attuazione della propria deliberazione n. 475/2021;

- all'art. 1, della sopracitata L.R. n. 14/2013, è espressamente richiamato che la Regione Emilia-Romagna promuove la conoscenza, la valorizzazione, la custodia e la salvaguardia del patrimonio escursionistico regionale e disciplina il censimento, il recupero, la manutenzione e le modalità di fruizione della rete escursionistica "quale infrastruttura viaria necessaria alla gestione, al controllo e alla promozione delle aree naturali, rurali e periferiche del territorio regionale e allo sviluppo sostenibile delle zone soggette a maggior criticità economico-sociale";

Ritenuto opportuno:

- in applicazione delle finalità di cui all'art. 1, della L.R. n. 14/2013, destinare contributi per l'annualità 2022, di cui all'art. 8, comma 3 bis, per la manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici a tutti i Comuni del territorio regionale e prioritariamente ai Comuni montani, come classificati dalla propria deliberazione n. 1734 del 6 settembre 2004 "Individuazione delle zone montane dell'Emilia - Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 5 della L.R. 2/2004" e successive integrazioni, in quanto prevalentemente collocati in aree particolarmente sfavorite, ove la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici, oltre ad essere maggiormente difficoltosa per motivi fisico - orografici, riveste un ruolo fondamentale per la fruizione turistica sostenibile;
- promuovere la partecipazione dei Comuni con popolazione minore, in quanto per essi risulta oggettivamente più difficoltoso il reperimento delle risorse per la realizzazione delle attività non ritenute essenziali;
- prevedere che in caso di funzioni delegate o conferite in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi, possano partecipare, per conto dei Comuni, anche le Unioni di Comuni;

- favorire programmi di manutenzione che abbiano una componente di cofinanziamento da parte delle Amministrazioni stesse, al fine di stimolare una loro partecipazione attiva nella gestione delle spese inerenti alla manutenzione della rete escursionistica;
- favorire programmi di manutenzione che interessino l'Alta Via dei Parchi al fine di implementare lo sviluppo del turismo sostenibile e la valorizzazione dei tratti che ne sono interessati;
- favorire programmi che prevedano:
 - come indicato all'art. 8, comma 1 della L.R. n. 14/2013, la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio e fra queste, per il ruolo attribuito anche dalla legislazione nazionale, il Club Alpino Italiano (CAI);
 - la promozione delle aree protette, delle riserve della Biosfera *Man and Biosphere* (MaB) ai sensi della L.R. n. 6/2005 e dei siti Rete Natura 2000 ai sensi della normativa regionale vigente;
- ammettere a contributo domande di Comuni di cui all'Allegato 5 della determinazione dirigenziale n. 14346/2021 ritenute ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento dei fondi concessi con la medesima determinazione;

Viste:

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Ritenuto di dovere procedere all'individuazione di criteri, termini e modalità per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione dei contributi coerenti con le valutazioni sopra richiamate;

Considerato che i contributi destinati al sostegno delle attività di manutenzione ordinaria di cui al comma 3, dell'art. 8, della L.R. n. 14/2013 trovano copertura per euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 38019 "Contributi ai Comuni

e Unioni di comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art. 8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)", del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2022 - 2024, per l'esercizio 2022;

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile;
- il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25/03/2022 avente oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane al Dr. Gianni Gregorio;
- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24/03/2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della

- delibera n. 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 3 del 05/01/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";
 - n. 111 del 31/01/2022 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";
 - n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
 - n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21/03/2022, "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata inoltre la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022."

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il "Bando 2022 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di Enti appartenenti al territorio regionale prioritariamente montano", di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" indicandone i criteri, termini e modalità;
- 2) di stabilire che i contributi di cui al presente atto siano destinati ai Comuni di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare la modulistica di cui agli Allegati parte integrante e sostanziale: Allegato 3 "Schema di Domanda di contributo" e Allegato 4 "Schema di preventivo delle spese";
- 4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

“BANDO 2022 PER L’ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI” DI ENTI APPARTENENTI AL TERRITORIO REGIONALE PRIORITARIAMENTE MONTANO, AI SENSI DELL’ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14

1. FINALITA' E DESTINATARI

Il bando è finalizzato a favorire programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici attraverso la concessione di un contributo regionale.

Possono partecipare al bando tutti i Comuni del territorio emiliano romagnolo. È disposta una riserva per i Comuni montani o parzialmente montani della Regione Emilia-Romagna di cui all’Allegato 2.

Possono partecipare anche le Unioni di Comuni, nel caso siano titolari di funzioni delegate o attribuite dai Comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici. In tale caso le Unioni dovranno presentare una domanda indipendente per ciascun Comune interessato dal programma di manutenzione ordinaria.

I Comuni di cui all’Allegato 5 della determinazione dirigenziale n. 14346 del 28/07/2021, con domande ammissibili ma non finanziate a causa dell’esaurimento dei fondi del precedente bando di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 475 del 12/04/2021, hanno facoltà di confermare, tramite nota da inviare all’indirizzo PEC segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, l’intenzione di realizzare il programma approvato con la sopra menzionata determinazione n. 14346/2021. La mancata comunicazione scritta viene considerata rinuncia da parte del Comune al finanziamento precedentemente considerato ammissibile.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E IMPORTO MASSIMO

1. Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente abitualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:

- Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
- Carte di sentieri o carte turistiche pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
- Cartografia digitale regionale “Moka Sentieri”:
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>.
- Cartografia digitale riferita ai 18 Cammini e Vie di pellegrinaggio mappati nel sito turistico regionale: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>
- Cartografia digitale riferita all’Alta Via dei Parchi mappata nel sito regionale
https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AVP_H5/index.html

2. Saranno ritenuti ammissibili solo interventi di manutenzione ordinaria, ovvero: diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti ecc.),

manutenzione della segnaletica. Verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- per diradamento della vegetazione: **€ 130,00** a Km, esclusivamente su sentieri,
 - per manutenzione segnaletica: **€ 50,00** a Km, se su strada carrabile, e **€ 70,00** a Km se su sentiero.
3. Si possono cumulare i lavori di cui sopra sulla stessa tratta: in tale caso il contributo massimo potrà arrivare fino a un massimo di **€ 150,00** a Km. Il totale complessivo del contributo non potrà comunque essere superiore a **7.000,00** euro per ciascun comune.
 4. È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma.
 5. Il programma deve essere completato entro il 31 dicembre dell'anno su cui è previsto il contributo, salvo proroga motivata concessa dal responsabile del procedimento.
 6. Il contributo è erogato in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità di cui al presente bando.
 7. Relativamente all'intervento di diradamento della vegetazione, si suggerisce che il materiale di risulta possa essere appositamente accatastato per la realizzazione di siepi morte o habitat adatti alla fauna minore, ai sensi della L.R. n. 15/2006.

3. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A., effettivamente sostenute.
2. Il contributo deve fare riferimento ad attività che verranno svolte dalla data di concessione del contributo ed entro il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento. La documentazione attestante le spese sostenute potrà pervenire entro i due mesi successivi al termine delle medesime attività.

4. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere rivolte alla Regione Emilia-Romagna entro 40 giorni dalla pubblicazione del bando nel BURERT esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segprn@postacert.regione.emilia-romagna.it . Fa fede esclusivamente la data di ricezione della PEC.
2. Le domande – esclusivamente in formato pdf - devono essere presentate sulla base della modulistica allegata al bando e firmate dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e devono recare:
 - il nominativo del responsabile del procedimento;
 - la lunghezza complessiva in metri dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria (suddivisi in tratti su sentieri e in tratti su strade carrabili);
 - la lunghezza complessiva in metri dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria territorialmente interessati dall'Alta Via dei Parchi;

- l'importo totale delle spese presunte in relazione alle attività previste;
 - l'importo del contributo richiesto;
 - la disponibilità all'eventuale cofinanziamento e il relativo importo;
 - le eventuali forme di collaborazione presenti, con il CAI o con associazioni attive sul tema dell'escursionismo che operano sul territorio; esse devono essere dimostrabili formalmente tramite atto dell'Ente (delibera o determinazione dirigenziale) e allegate al momento della domanda;
 - l'impegno a adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda devono essere allegate, in formato PDF:
- la localizzazione e individuazione cartografica del tracciato, su CTR 1:25.000, del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo;
 - un preventivo delle spese al lordo dell'IVA, sul modello allegato, nel quale devono essere indicati i Km oggetto di manutenzione, suddivisi per: tipologia di tratta (sentieri o strade carrabili), territorialmente interessati all'Alta Via dei Parchi e tipologia di intervento (manutenzione della segnaletica e/o diradamento della vegetazione).
4. La graduatoria resterà valida per 15 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT.
5. Non saranno ritenute ammissibili le domande:
- inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - redatte non utilizzando i moduli allegati al presente bando;
 - non sottoscritte.

5. RISERVA E PRIORITA'

È disposta una riserva per i Comuni montani o parzialmente montani della Regione di cui all'Allegato 2. Pertanto, la graduatoria sarà formulata prevedendo una sezione prioritariamente interessata dai Comuni montani o parzialmente montani in ordine di punteggio, sulla base dei criteri individuati al punto 6 del bando. A seguire, utilizzando i criteri di priorità indicati a punto 7 del bando, gli altri Enti Comunali del territorio regionale.

Viene assegnata una priorità ai progetti presentati dai Comuni o Unioni dei Comuni, che riguardino tratti di Alta Via dei Parchi – specialmente per i tratti proposti in forma coordinata da più comuni – secondo la definizione del percorso contenuta nella banca data dei sentieri al link https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AVP_H5/index.html

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti, riferiti al singolo territorio comunale:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Manutenzione interessante l'Alta Via dei Parchi	Max 40
	Tratti singoli	20
	Tratti coordinati (minimo tra due Comuni)	40
B	Popolazione residente dei Comuni (dati ISTAT Censimento permanente)	Max 40
	Comune con popolazione inferiore a 2500 abitanti	40
	Comune con popolazione compresa tra 2501 e 5.000 abitanti	30
	Comune con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti	20
	Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti	10
C	Collaborazioni per l'esecuzione del programma	Max 10
	Programma che si avvale, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite formalmente, di associazioni di promozione sociale o di volontariato o del CAI.	10
D	Cofinanziamento	Max 10
	Presenza di un cofinanziamento del programma da parte dell'ente richiedente: 0.25 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento fino a un massimo di 10 punti	10

2. In caso di parità prevarranno in graduatoria i programmi interessanti i Comuni con popolazione inferiore

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I COMUNI NON MONTANI

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti, riferiti al singolo territorio comunale:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione	
	Per ogni km di percorso oggetto di manutenzione ordinaria	3
B	Popolazione residente dei Comuni (dati ISTAT Censimento permanente)	Max 40
	Comune con popolazione inferiore a 2500 abitanti	40
	Comune con popolazione compresa tra 2501 e 5.000 abitanti	30
	Comune con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti	20
	Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti	10
C	Collaborazioni per l'esecuzione del programma	Max 20
	Programma che si avvale, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite formalmente, di associazioni di promozione sociale o di volontariato o del CAI	10
	Programma che interessa almeno per il 50% del tracciato il territorio o di un'area protetta ai sensi della L.R. 6/2005, di un sito di Rete Natura 2000 o di un'area MaB UNESCO	20
D	Gestione della segnaletica, tabellazione e apposizione di pannelli informativi sui percorsi	Max 20
	Interventi previsti per un valore compreso tra 25 e 50% del totale del programma	10
	Per interventi di valore superiore al 50% del totale del programma	20
E	Cofinanziamento del programma da parte dell'ente richiedente	Max 20
	Cofinanziamento fino al 30%	10
	Cofinanziamento fino al 50%	15
	Cofinanziamento superiore al 50%	20

2. A parità di punteggio prevarranno in graduatoria i programmi con la maggiore lunghezza di tratti oggetto di manutenzione.

8. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata provvedendo:
 - a prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - a verificare i requisiti e le condizioni richieste per la ammissibilità delle domande;
 - a realizzare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui ai punti 6 e 7 del bando.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:
 - alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul Bilancio gestionale 2022-2024, anno previsione 2022 per il presente bando;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
 - a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011 e s.m.i.
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi/bandi-aperti> con l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
5. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà a concedere ed impegnare i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il programma approvato.

9. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, salvo proroghe motivate concesse dal Responsabile del Procedimento.
2. Le proroghe e le eventuali variazioni dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento a fronte della presentazione mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it entro un termine congruo, comunque precedente alla data di chiusura prevista delle attività, di esigenze straordinarie e non preventivabili in fase di programmazione.
3. L'ente destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione la liquidazione del contributo stesso entro due mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del programma mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it.
4. La richiesta di liquidazione del contributo avverrà sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo regionale. La richiesta dovrà avere il seguente contenuto:
 - dichiarazione che il programma è stato realizzato in conformità con quanto ammesso a contributo ed entro i tempi previsti;
 - relazione da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti; planimetria dei percorsi sui quali sono stati effettivamente eseguiti interventi, rappresentati su CTR a scala 1:25000;
 - documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso;
 - indicazione dell'importo complessivo chiesto a liquidazione;
 - elenco degli atti di affidamento a soggetti esterni per lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma e degli atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari;
 - elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate con riferimento alle attività svolte e ai titoli di spesa (in forma schematica);
 - mandati di pagamento delle spese sostenute (in forma schematica e documentale);
 - dichiarazione che le stesse spese non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici.
5. Il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario.
6. Nel caso il programma sia stato attuato solo parzialmente si procederà alla liquidazione degli importi proporzionalmente alla sola parte realizzata.

7. Nel caso sia stato attuato in modo difforme da quanto ammesso a contributo, anche a seguito di eventuali varianti già autorizzate, dovranno essere indicate le difformità, sulle quali il responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito alla ammissibilità delle spese rendicontate.

10. CONTROLLI

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000) e sulla congruità delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma, e sulla relativa documentazione di spesa, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e l'individuazione di eventuali irregolarità.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) il programma non sia stato realizzato entro i termini indicati al presente bando;
- b) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000;
- d) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

COMUNI MONTANI ex LR 2/2004		PROV.	UNIONI DI COMUNI	AVP	NOTE
1	BOBBIO	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
2	CERIGNALE	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
3	COLI	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
4	CORTE BRUGNATELLA	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
5	OTTONE	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
6	PIOZZANO	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
7	TRAVO	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
8	ZERBA	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA LURETTA		
9	BETTOLA	PC	UNIONE ALTA VALNURE		
10	FARINI	PC	UNIONE ALTA VALNURE		
11	FERRIERE	PC	UNIONE ALTA VALNURE		
12	GROPPARELLO	PC	UNIONE VALNURE VALCHERO		
13	MORFASSO	PC	UNIONE ALTA VAL D'ARDA		
14	VERNASCA	PC	UNIONE ALTA VAL D'ARDA		
15	BEDONIA	PR	UNIONE VALLI TARO CENO		
16	BORE	PR	UNIONE VALLI TARO CENO		
17	BORGHO VAL DI TARO	PR	UNIONE VALLI TARO CENO		
18	COMPIANO	PR	UNIONE VALLI TARO CENO		
19	PELLEGRINO PARMENSE	PR	UNIONE VALLI TARO CENO		
20	TORNOLO	PR	UNIONE VALLI TARO CENO		
21	VARSÌ	PR	UNIONE VALLI TARO CENO		
22	LANGHIRANO	PR	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST		
23	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST		
24	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST		
25	PALANZANO	PR	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST		
26	TIZZANO VAL PARMA	PR	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST		
27	CORNIGLIO	PR	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	X	

28	MONCHIO DELLE CORTI	PR	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	X	
29	CANOSSA	RE	UNIONE COMUNI VAL D'ENZA		
30	CARPINETI	RE	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO		
31	CASINA	RE	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO		
32	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO		
33	TOANO	RE	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO		
34	VENTASSO	RE	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	X	
35	VETTO	RE	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO		
36	VILLA MINOZZO	RE	UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO REGGIANO	X	
37	BAISO	RE	UNIONE TRESINARO SECCHIA		
38	VIANO	RE	UNIONE TRESINARO SECCHIA		
39	FRASSINORO	MO	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	X	
40	MONTEFIORINO	MO	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO		
41	PALAGANO	MO	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO		
42	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO		
43	FANANO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO	X	
44	FIUMALBO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO	X	
45	LAMA MOCOIGNO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO		
46	MONTECRETO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO		
47	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO		
48	PIEVEPELAGO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO	X	
49	POLINAGO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO		
50	RIOLUNATO	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO		
51	SERRAMAZZONI	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO		
52	SESTOLA	MO	UNIONE COMUNI FRIGNANO		
53	GUIGLIA	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI		
54	MARANO SUL PANARO	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI		
55	ZOCCA	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI		
56	MONTE SAN PIETRO	BO	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA		
57	SASSO MARCONI	BO	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA		
58	VALSAMOGGIA	BO	UNIONE COMUNI VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA		PM*
59	CASTEL D'AIANO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		
60	CASTEL DI CASIO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	X	
61	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	X	
62	MONZUNO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		

63	GAGGIO MONTANO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		
64	GRIZZANA MORANDI	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		
65	MARZABOTTO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		
66	VERGATO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		
67	SAN BENEDETTO V. SAMBRO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		
68	CAMUGNANO	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	X	
69	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	X	
70	LOIANO	BO	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE		
71	MONGHIDORO	BO	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE	X	
72	MONTERENZIO	BO	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE		
73	PIANORO	BO	UNIONE COMUNI SAVENA-IDICE		
74	BORGO TOSSIGNANO	BO	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	X	
75	CASALFIUMANESE	BO	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE		
76	FONTANELICE	BO	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	X	
77	CASTEL DEL RIO	BO	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	X	
78	BRISIGHELLA	RA	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	X	
79	CASOLA VALSENO	RA	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	X	
80	RIOLO TERME	RA	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	X	
81	DOVADOLA	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
82	MODIGLIANA	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
83	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	X	
84	ROCCA SAN CASCIANO	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
85	TREDOZIO	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	X	
86	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
87	GALEATA	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
88	MELDOLA	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
89	PREDAPPIO	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
90	PREMILCUORE	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE		
91	SANTA SOFIA	FC	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	X	
92	BAGNO DI ROMAGNA	FC	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	X	
93	MERCATO SARACENO	FC	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO		
94	SARSINA	FC	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO		
95	VERGHERETO	FC	UNIONE COMUNI VALLE SAVIO	X	
96	BORGHI	FC	UNIONE RUBICONE E MARE		
97	RONCOFREDDO	FC	UNIONE RUBICONE E MARE		
98	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	UNIONE RUBICONE E MARE		
99	POGGIO TORRIANA	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA		PM*
100	VERUCCHIO	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA		
101	CASTELDELICI	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	X	

102	MAIOLO	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA		
103	MONTECOPIOLO	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	X	
104	NOVAFELTRIA	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA		
105	PENNABILLI	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	X	
106	SAN LEO	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA		
107	SANT'AGATA FELTRIA	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA		
108	SASSOFELTRIO	RN	UNIONE COMUNI VALCONCA		
109	TALAMELLO	RN	UNIONE COMUNI VALMARECCHIA		

110	ALTA VAL TIDONE	PC	nessuna unione		PM*
111	ALBARETO	PR	nessuna unione		
112	BARDI	PR	nessuna unione		
113	BERCETO	PR	nessuna unione	X	
114	FORNOVO DI TARO	PR	nessuna unione		
115	SOLIGNANO	PR	nessuna unione		
116	VALMOZZOLA	PR	nessuna unione		
117	CALESTANO	PR	nessuna unione		
118	TERENZO	PR	nessuna unione		
119	VARANO DE' MELEGARI	PR	nessuna unione		
120	MONTESE	MO	nessuna unione		
121	ALTO RENO TERME	BO	nessuna unione	X	

*PM = Parzialmente Montano (tutti gli altri comuni sono Totalmente Montani ai sensi della LR 2/2004 e s.m.i.)



Allegato 3

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna
PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Domanda di contributo - Contributi regionali per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici. DGR n. _____ del _____ .**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente a _____ in via/piazza _____
in qualità di: rappresentante legale dell'Ente _____

con sede a _____ Via/Piazza _____
_____ n. _____, telefono _____, e-mail
_____, PEC _____

CHIEDE

la concessione del contributo di cui al “Bando 2022 per l’attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di Enti appartenenti al territorio regionale prioritariamente montano”, allegato 1 alla DGR n. _____ del _____, di € _____ per il programma di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici nel comune di _____ a favore del Comune di/Unione di Comuni _____ .

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento:

DICHIARA

- che le informazioni contenute nella presente Domanda di contributo e negli allegati “preventivo delle spese” e “cartografia” a scala 1:25.000 sono autentiche e veritiere;
- che il programma presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- che il Responsabile del procedimento è _____,
mail: _____, tel.: _____;

- che la lunghezza complessiva dei tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria è pari a _____ Km, di cui _____ Km su sentieri non carrabili e Km _____ su strade carrabili;
- che la lunghezza complessiva dei tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria ricadenti sull'Alta Via dei Parchi è pari a _____ Km di tratti singoli o a _____ Km di tratti coordinati con il Comune di _____;
- che l'importo totale delle spese del programma è pari a _____,00 euro;
- che il cofinanziamento che l'Ente si impegna a garantire è pari a _____,00 euro;
- (*facoltativo*) che il programma sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione _____, in attuazione dell'accordo (o convenzione, protocollo o altra forma di collaborazione) di cui alla Delibera (o determinazione) _____ n. _____ del _____, con validità fino al _____;
- (*relativo ai Comuni non montani*) che il programma sarà realizzato nell'Area Protetta/sito Rete _____ Natura _____ 2000/area _____ MAB _____ Unesco _____;
- che l'intervento sarà realizzato entro il __/__/2022;
- di impegnarsi a adempiere alle obbligazioni indicate nel bando e ad accettarne le condizioni;

Allega:

- Preventivo delle spese
- Cartografia a scala 1:25.000
- (*eventuale*) Documentazione comprovante la collaborazione con l'Associazione _____;

Data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR n. 445/2000.

Schema di preventivo delle spese per cui si avanza richiesta di contributo

Ente richiedente: _____

Territorio: Comune di _____

Tipologia lavori	Lunghezza tratti in Km	Costo unitario al Km	Importo previsto comprensivo di IVA
Manutenzione segnaletica su strade carrabili		50 €	
Manutenzione segnaletica su sentieri		70€	
Diradamento della vegetazione (solo su sentieri)		130€	
Diradamento della vegetazione e contemporanea manutenzione della segnaletica (solo su sentieri)		150€	
TOTALE			

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR n. 445/2000.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Gregorio, Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/867

IN FEDE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/867

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 812 del 23/05/2022

Seduta Num. 24

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi